



Messaggio Natalizio 2018

Carissimi,

desidero esprimervi, a nome anche di Don Domenico, della comunità dei Padri del Santuario e delle cooperatrici Luigina e Miriam, l'augurio di vivere nella gioia e nella serenità il ricordo della nascita di Gesù.

Qualche giorno fa mi è capitata, sotto agli occhi, questa affermazione: "Lo spazio tra Dio e l'uomo o si riduce o restiamo soli". Non so di chi sia, ma mi ha fatto pensare! C'è uno spazio, c'è un distacco tra Dio e noi. Mi sembra evidente! Chi avrebbe mai potuto eliminarlo? Per quanto ci diamo da fare, per quanto ci mettiamo di impegno noi non saremo mai riusciti ad arrivare a Dio!

Ma questo spazio, Dio ha voluto cancellarlo, ha deciso di non lasciarci nella solitudine di questo mondo. È venuto ad abitare in mezzo a noi, è venuto a vivere la vita che, come uomini e donne, noi sperimentiamo tutti i giorni, a volte con gioie e consolazioni, altre, con fatica e turbamento.

È questo il dono del Natale, quello che rivivremo in queste settimane, riassaporando riti e tradizioni che di generazione in generazione viviamo e condividiamo con le persone a noi più care. Penso all'emozione dei bambini e dei piccoli in frenetica attesa di qualche "dono" speciale; o al desiderio, di chi sta vivendo un po' lontano da casa, di riabbracciare persone care e familiari; o, ancora, all'impegno di radunare tutta la famiglia (nonni, figli e nipoti...) per quell'appuntamento del giorno di Natale da passare tutti insieme in famiglia.

Certo, il Natale, nel nostro immaginario è un momento importante e prezioso, che si vive in modo speciale all'interno della famiglia, per chi ha la fortuna di avere ancora questo riferimento.

Sono giorni di commozione, per quella scena di un Bambino che nasce in una grotta, e che vorremmo contemplare anche attraverso la preparazione del Presepe nelle nostre case.

Ma quello di nascere in una grotta perché non c'era posto per loro nella locanda, è una scena e un'immagine che è ancora molto presente da-



vanti ai nostri occhi. Gesù è nato così 2000 anni fa, perché nel mistero dell'incarnazione, ha deciso di identificarsi, per sempre, con una speciale categoria di persone. Sono gli ultimi, sono gli svantaggiati, sono i poveri: non per scelta, ma per necessità!

Coloro che sono costretti ad emigrare per trovare un lavoro, per dare un senso di dignità alla loro esistenza. Coloro che sono costretti dalla guerra ad abbandonare la loro casa e i loro affetti. Coloro, che a causa di un terremoto o di un'inondazione hanno perso tutto quello che avevano. Coloro che, tra di noi, hanno perso il lavoro, hanno smarrito il senso più vero e bello della vita perché sommersi dalla tentazione di recuperare una "dignità sociale" attraverso il gioco o le scommesse. Coloro che, a causa di un infortunio, della malattia, si trovano a vivere uno dei momenti più delicati della vita di un uomo e di una donna, quello di avere bisogno di una mano per le situazioni più comuni e ordinarie della vita.

È per questo motivo che, l'augurio più bello che ci possiamo fare, è quello di riuscire a provare commozione non solo davanti alla statua di Gesù bambino pronta per il presepe, ma davanti ad ogni bambino o piccolo in carne ed ossa, che tende le braccia verso di noi e chiede di essere accolto e amato.

Per ciascuno e su ciascuno di voi, specialmente per coloro che soffrono e patiscono sofferenze nel corpo e nello spirito, vi assicuro la mia preghiera e il mio affidarvi allo sguardo materno e attento della Vergine Maria e accanto a lei del suo sposo San Giuseppe.

Vi sono grato e continuo a stimarvi tutti per la testimonianza di fede e di disponibilità a vivere concretamente il Vangelo che mi state dando, come sposi, genitori, educatori, uomini e donne che sanno stare vicino alle persone in difficoltà. So che posso contare sulla vostra preghiera e per questo vi chiedo di aiutarmi ad essere sempre di più uno strumento di comunione.

Il Parroco don Alessandro Piccinelli



PRANZO DI SOLIDARIETÀ sabato 29 dicembre 2018 ore 12:30 presso la Mensa di solidarietà di San Giacomo (vicino chiesa), per quanti vogliono condividere un momento di festa e fraterna amicizia.

Se conoscete persone in difficoltà sarebbe bello che le portaste con voi offrendo loro il pranzo

Informazioni e prenotazione presso Luciano cel.: 334 859 7999

AGENDA (appuntamenti, impegni, scadenze)	
in canonica , di solito, da lunedì a sabato, dalle 9:00 alle 11:00 è possibile trovare riferimenti informativi.	
Dom 23	<ul style="list-style-type: none"> ▪ alla Messa delle 9:30 sono invitati in modo speciale i bambini delle elementari. Possiamo portare con noi “Gesù bambino” per la benedizione prima di collocarlo nei nostri presepi.. Dalle 15 alle 17 don Alessandro è in chiesa a disposizione per le confessioni. <i>Raccolta di solidarietà “Un posto a tavola”</i>
Lun 24	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 9:00 - 11:30 e 15:30 - 18:00 confessioni individuali in chiesa parrocchiale e in Santuario. Don Alessandro è presente nel pomeriggio per le confessioni. ▪ ore 22:00 Santa Messa della notte
Mar 25	<ul style="list-style-type: none"> ▪ SANTO NATALE DI GESÙ ▪ Sante Messe: 9:30 e 11:00
Mer 26	Da oggi al 28 campo invernale del Clan e Noviziato
Dom 30	<p>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE 9:30 Festa Comunitaria degli Anniversari di Matrimonio e rinnovo delle promesse matrimoniali, insieme alla parrocchia di Casoni.</p> <p>E' opportuno, per le coppie che partecipano ricordando un particolare anniversario, essere presenti alle ore 9:15. Sono invitate anche le coppie che hanno celebrato il sacramento del matrimonio nel 2018</p>
Lun 31	▪ 17:30 S. Messa e Te Deum di ringraziamento
Mart 1° Gen. 2019	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 15:30 Pellegrinaggio dalla Madonna dell'Acqua alla Madonna della Salute di San Zenone d. Ezzelini in occasione della 51^ Giornata mondiale della Pace. Al termine del pellegrinaggio per chi lo desidera c'è la possibilità della Messa alle ore 18.00

CALENDARIO LITURGICO Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
PRENOTAZIONE SS. MESSE: utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9:00 alle 11:00, oppure al parroco o ai sacrestani, in occasione delle celebrazioni	
DOMENICA 23/12 IV^a DI AVVENTO	
Parrocchia 09:30 per la Comunità parrocchiale: <i>sec. l'intenzione di una mamma.</i> Santuario 7:30 - 18:00 Casoni 8:00-10:00-18:30	
LUNEDÌ 24/12 S. RACHELE	
8:15 Lodi 8:30 s. MESSA - Def: fam. Basilico; Zilio Raffaella; sec. intenz. Offerente; Cesa Renzo e Brunetta Antonio 22:00 s. MESSA DELLA NOTTE Def: Vittoria, Corrado e Aldo	
MARTEDÌ 25/12 SANTO NATALE DI GESÙ	
Ss. MESSE 9:30 e 11:00 Def: Pellin Antonio	
MERCOLEDÌ 26/12 S. STEFANO	
9:30 s. MESSA - Def: Brotto Antonio e fam.; Brian Luigina (da classe 1946); Ceccato Mosè (anniv.); Pellizzari Lorenzo; Bortignon Angelo	
GIOVEDÌ 27/12 S. GIOVANNI EVAN.	
8:15 Lodi 8:30 s. MESSA - Def: Cremasco Delfina (anniv.); vivi e def. Fam. Scremin Antonio	
VENERDÌ 28/12 Ss. INNOCENTI MARTIRI	
8:15 Lodi 8:30 s. MESSA - Def: Zilio Bernardo	
SABATO 29/12 S. TOMMASO BEKET	
18:30 s. MESSA - Def: Biagioni Paolo; Bontorin Giuseppe (anniv.); Brian Luigina (dal classe 1946); Disegna Maria (4° anniv.); Zamperoni Gian Florio; Ziliotto Giuseppina, Gino e Valeria; Ceccato Ines, Silvia e Mosè; Mocellin Stefano (anniv.); Mocellin Valerio.	
DOMENICA 30/12 SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE	
Parrocchia 09:30 per la Comunità parrocchiale; Def.: Fontana Marietta (anniv.) Ore 11.00 in Santuario Matrimonio di Dal Molin Sergio e Gallina Mirella Auguri Santuario 7:30 - 18:00 Casoni 8:00-10:00-18:30	



NOTIZIE DAL VILLAGGIO DE GASPERI - VAL MALENE 2018

In occasione della chiusura dell'anno solare 2018 desideriamo informare la comunità sulle attività e i progetti del villaggio.

Le maggiori spese sostenute nel 2018 sono state:

- nuovo telone di copertura del capannone esterno - conguaglio IMU anni precedenti - pagamento fatture per pratiche edilizie pregresse - sistemazione pavimentazione esterna della colonia - lato torrente Grigno - sistemazione e manutenzione straordinaria casette (*colore Alpina e altri interventi*) - messa a norma del bar, acquisto stufa.

Il bilancio della gestione di colonia, bar e casette mostra per il 2018 un saldo attivo di € 21794.

Il maltempo di fine Ottobre ha provocato la caduta di 3-4 alberi di considerevole altezza che per fortuna hanno risparmiato le strutture presenti nel villaggio. Il torrente in piena invece ha eroso e cambiato la conformazione dell'argine dall'altezza del capannone fino al parcheggio del bar, dove vari metri di sponda se ne sono andati. Oltre a mettere in sicurezza il bosco stiamo valutando con gli organi competenti la fattibilità di opere di conservazione dell'argine attuale.

I maggiori progetti in corso riguardano:

- nuova copertura esterna a lato della colonia, in sostituzione della tenda esistente, sistemazione e rinforzo travi chiesetta, valutazione e - sistemazione dei danni provocati dal maltempo - ristrutturazione e ampliamento casetta Genzianella, con speranza di iniziare i lavori nel 2019, terminate le procedure burocratiche.

Cogliamo l'occasione per farvi giungere i nostri migliori auguri di un Santo Natale e buone feste. *Il comitato*

AUGURI SCOMODI

"Non posso sopportare l'idea di dover rivolgere auguri innocui, formali". Così inizia la lettera scritta oltre vent'anni fa in occasione del Natale da **don Tonino Bello** (1935-1993 è stato vescovo di Molfetta ed è stato un pastore particolarmente amato dal popolo di Dio - ora in corso le procedure per la canonizzazione)

[...] Non obbedirei al mio dovere di Vescovo, se vi dicessi "Buon Natale" senza darvi disturbo. Io, invece, vi voglio infastidire. Non posso, infatti, sopportare l'idea di dover rivolgere auguri innocui, formali, imposti dalla "routine" di calendario. Mi lusinga, addirittura, l'ipotesi che qualcuno li possa respingere al mittente come indesiderati. Tanti auguri scomodi, allora!

Gesù che nasce per amore vi dia la nausea di una vita egoista, assurda, senza spinte verticali. E vi conceda la forza di inventarvi un'esistenza carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio. Il Bambino che dorme sulla paglia vi tolga il sonno e faccia sentire il guancialetto del vostro letto duro come un macigno, finché non avrete dato ospitalità a uno sfrattato, a un marocchino, a un povero di passaggio. Dio che diventa uomo vi faccia sentire dei vermi ogni volta che la carriera diventa idolo della vostra vita; il sorpasso, progetto dei vostri giorni; la schiena del prossimo, strumento delle vostre scalate. [...]